

# Terzigno R.Lemma: due ragazzi feriti gravi, forte reazione della polizia, si muove il Governo

Inviato da Marista Urru  
giovedì 21 ottobre 2010

Terzigno, scoppia la guerriglia, e non ci si deve meravigliare, nessuno sarebbe felice di vedersi circondato da mondezze e di sapere che il proprio territorio è ridotto a discarica puzzolente. Svariate le responsabilità, ma certo non mi raccontassero che la colpa è della gente comune. La raccolta differenziata andava organizzata non dal ragioniere Rossi, o dalla sora Peppa... basta con le favole.

Io sto con i cittadini che si oppongono a vedere il proprio territorio ridotto a discarica, che si oppongono alla distruzione del parco del Vesuvio, che si oppongono a subire impotenti danni alla propria salute e a quella dei loro figli, e se debbo dirla tutta, il fatto che dietro tutto questo ci possa essere la camorra, non mi commuove, non ha rilevanza. La malavita è sempre esistita e sempre esisterà, in tutti i suoi aspetti, compreso quella dei colletti bianchi. Appunto per questo tutti noi ci sobbarchiamo il costo di uno Stato che mantiene forze di polizia e di intelligence e funzionari e tutto un insieme di costosi apparati. Se tutta questa gente non sa fare niente di utile per la comunità, se ne vada a casa e instauriamo il far west, insomma, il fai da te. Faremmo da soli quello che lo Stato non sa o non vuole fare, mi sembra che si chiami sussidiarietà.

Gli ultimi fatti in breve

La notte passata è stata ricca di scontri a Terzigno, di oggi la decisione di aprire una seconda discarica a Cava Vitiello.

La rabbia è esplosa e centinaia di dimostranti hanno assaltato, intorno alle 14,40, gli autocompattatori diretti alla discarica di Terzigno. Sono stati lanciati sassi, 12 agenti del reparto mobile di Napoli sono rimasti feriti come 8 del reparto mobile di Bari. Danneggiati dai dimostranti 8 blindati della polizia, distrutti dalle fiamme 5 autocompattatori e 3 danneggiati.

Da Adnkronos:

- A Boscoreale i dimostranti hanno tolto dal balcone del Comune la bandiera dell'Unione europea per sostituirla con un drappo viola in segno di lutto. Le altre due bandiere, quella italiana e quella del Comune di Boscoreale, sono rimaste al loro posto ma con un nastro nero in segno di lutto. La questura ha anche riferito che in un'altra zona del paese i manifestanti avrebbero dato alle fiamme un Tricolore. Proseguono intanto a macchia d'olio le occupazioni di piazze e strade. I comuni della cinta vesuviana sono isolati gli uni dagli altri a causa delle barricate innalzate dai dimostranti con pietre, detriti, cumuli di spazzatura.

A Terzigno, nella notte, ci sono state almeno tre cariche di polizia, carabinieri e guardia di finanza, in momenti diversi. La prima intorno alle 23.30 quando i dimostranti hanno iniziato una fitta sassaiola contro le forze dell'ordine. Intorno all'una, un'altra carica, dopo che i dimostranti avevano fatto esplodere petardi e fuochi artificiali. E' stato questo il momento più critico della notte. Almeno in duecento tra polizia, carabinieri e finanzieri hanno caricato i dimostranti, che si sono sparpagliati fuggendo in varie direzioni. Contemporaneamente si sono mossi almeno 40 blindati delle tre armi seminando il panico tra quella parte della folla più violenta che stava protestando contro l'apertura del secondo sito. Un paio di ragazzi sono rimasti contusi, altri due, un ragazzo e una ragazza, sono stati fermati e poi rilasciati. Tre quarti d'ora più tardi la terza carica più leggera. In tutte e tre occasioni le forze dell'ordine hanno lanciato decine di lacrimogeni. ..-

I disordini continuano anche se il governo, comincia a muoversi. Il premier ha fissato per domani alla quale parteciperanno il sottosegretario alla presidenza Gianni Letta, il sottosegretario alla Protezione civile Guido Bertolaso.

Ma dal fronte chiamiamolo così , degli scontri, non arrivano buone notizie: Agorà Vox denuncia che:

Terzigno sotto assedio: altri due feriti telecamere sequestrate ai giornalisti

La nostra Roberta Lemma - giornalista - è rifugiata su un tetto a Terzigno.Conferma che sotto ci sono due ragazzi feriti gravemente dalla polizia, mentre telecamere sono state portate via ai giornalisti. "Siamo circondati, chiediamo aiuto"